

ALPI OCCIDENTALI

COMUNICATO DELLA SEZ. DI TORINO

DEL

CLUB ALPINO ITALIANO



BOLLETTINO MENSILE AI SOCI - TORINO - VIA S. QUINTINO, 14 - TELEFONO 46031

*Per le vostre campagne alpinistiche
Per i vostri soggiorni in alta montagna*

iscrivetevi ai turni di

Vacanze

Economiche

Alpine

*nei Rifugi della Sezione di Torino
del Club Alpino Italiano*

EQUIPAGGIAMENTI
ABBIGLIAMENTI
ATTREZZI
IMPIANTI
CORREDI
GIUOCHI
ECC.



PATTINAGGIO
GINNASTICA
ALPINISMO
FOOT-BALL
TENNIS
BOXE
GOLF

REGGE & BURDESE

EQUIPAGGIAMENTO ALPINO TIPO
ADOTTATO DALLA SEZIONE DI TORINO DEL
CLUB ALPINO ITALIANO

Fornitori Esclusivi



Telefono 40-080

CASA TORINESE DI TRASPORTI
TORINO - FOLCO, BERTOLA & BERRA² - TORINO

TRASPORTI INTERNAZIONALI
TRASLOCCHI - SPEDIZIONI
IMBALLAGGI

Condizioni speciali ai soci del C. A. I.

Uffici: Via Massena, N. 7 - Telefono
N. 46.286

Magazzini: Via Rosolino Pilo, N. 2
(ang. Via Digione) - Telef. 70.030

ALPI OCCIDENTALI



COMUNICATO DELLA SEZ. DI TORINO

DEL

CLUB ALPINO ITALIANO



BOLLETTINO MENSILE AI SOCI - TORINO - VIA S. QUINTINO, 14 - TELEFONO 46031

GLI ALPINISTI TORINESI
NEL GRANDE DOLORE CHE È NEL CUORE
DEGLI ITALIANI TUTTI
NEL NOME DELLA PATRIA AMATA
CON PROFONDA COMMOZIONE
INCHINANO IL GAGLIARDETTO DELLE ALPI
ALLA MEMORIA

DI

S. A. R. il Principe EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA
DUCA D'AOSTA

Alle LL. AA. RR. il Duca delle Puglie - il Duca di Spoleto
- il Duca degli Abruzzi - che della nostra Famiglia alpinistica fanno
parte e che l'alpinismo italiano hanno, con grandi imprese, esaltato
nel mondo, il reverente omaggio del profondo cordoglio della Sezione
di Torino del C. A. I.

SETTIMANA ALPINISTICA IN VALLE D'AOSTA

19 - 26 Luglio 1931 - IX

per le inaugurazioni

del RIFUGIO-ALBERGO ELENA in Val Ferret
dell'ampliamento del RIFUGIO-ALBERGO TORINO al Colle del Gigante
del RIFUGIO MARIO BEZZI in Valgrisanche
del RIFUGIO GIAN FEDERICO BENEVOLO in Val di Rhêmes

PROGRAMMA

- DOMENICA 19 LUGLIO** - Ritrovo Torino Stazione P. N., ore 8,45 - Partenza ore 9,15; in ferrovia per Aosta a Pré St. Didier (colazione al sacco in treno) ed in automobile a Courmayeur, arrivo ore 14 - Ore 14,30 proseguimento a piedi per il Rifugio-Albergo Elena, m. 2120, arrivo ore 19,00 - Cerimonia inaugurale - Cena e pernottamento.
- LUNEDÌ 20 LUGLIO** - Sveglia ore 4 - Partenza ore 5, salita del Mont Dolent (m. 3823), arrivo in vetta ore 12 - Ritorno al Rifugio-Albergo Elena - Cena e pernottamento.
- MARTEDÌ 21 LUGLIO** - Discesa per la Val Ferret e poscia salita al Rifugio-Albergo Torino al Colle del Gigante (m. 3320), arrivo nel pomeriggio - Ore 18 cerimonia inaugurale dell'ampliamento del Rifugio-Albergo - Cena e pernottamento.
- MERCOLEDÌ 22 LUGLIO** - Salite facoltative all'Aiguille de Saussure, alle Aiguilles Marbrées (m. 3541) ed al Dente del Gigante (m. 4014) - Ritorno in giornata a Courmayeur (m. 1224) - Cena e pernottamento.
- GIOVEDÌ 23 LUGLIO** - Nel mattino in automobile da Courmayeur a la Thuile - Colazione in albergo - Nel pomeriggio salita (ore 4,30) al Rifugio-Albergo Santa Margherita al Rutor (m. 2465) - Cena e pernottamento.
- VENERDÌ 24 LUGLIO** - Sveglia ore 5 - Partenza ore 6, salita alla Testa del Rutor (m. 3486), arrivo in vetta ore 10 - Refezione al sacco - Discesa a Fornet (m. 1731) in Valgrisanche, donde salita al Rifugio Mario Bezzi (m. 2281) - Cerimonia inaugurale - Cena e pernottamento.
- SABATO 25 LUGLIO** - Sveglia ore 6 - Partenza ore 7, salita al Bec de la Traversière (m. 3341), arrivo in vetta ore 10,30 - Refezione al sacco - Discesa in Valle di Rhêmes al Rifugio Gian Federico Benevolo (m. 2400 circa) - Cerimonia inaugurale - Cena e pernottamento.
- DOMENICA 26 LUGLIO** - Discesa a Chanavey Rhêmes N. D. (m. 1650) - Colazione in albergo - a Rhêmes St. Georges (m. 1171) ed a Villanova Baltea - Part. ore 18,26, in ferrovia a Torino, arrivo ore 21,42.

AVVERTENZE

Quota: Per i Soci del C. A. I.: L. 265 - Per i non Soci: L. 325.

La quota comprende: Viaggio Torino-Courmayeur e Villanova-Torino, minestra e pernottamento al Rifugio-Albergo Elena le sere del 19 e 20 Luglio; minestra e pernottamento al Rifugio-Albergo Torino; cena e pernottamento a Courmayeur; automobile da Courmayeur a La Thuile, minestra e pernottamento al Rifugio-Albergo S. Margherita, al Rifugio Bezzi, al Rifugio Benevolo; colazione a La Thuile ed a Chanavey; servizio guide (un piccolo supplemento a questo servizio sarà pagato da chi scalerà il Dente del Gigante e ciò in relazione al numero dei partecipanti).

Iscrizioni - Le iscrizioni, libere ai Soci di qualunque Sezione del C. A. I., ed ai non Soci, solo valide se accompagnate dalla quota, si ricevono, presso la Segreteria sezionale (Torino - Via S. Quintino, 14 - telefono 46031), fino alle ore 12 di sabato 18 Luglio.

È data facoltà di iscriversi anche solo parzialmente al programma: la quota sarà ridotta in proporzione.

A seconda del numero dei partecipanti, saranno, possibilmente, organizzate comitive dirette da Torino al Rifugio Bezzi od al Rifugio Benevolo.

Equipaggiamento - Per i partecipanti a tutta la Settimana alpinistica è necessario un completo equipaggiamento di alta montagna: portare anche lanterna con candela, mantellina, flanella e calze di ricambio. Per i partecipanti alle sole cerimonie inaugurali dei Rifugi Elena, Bezzi e Benevolo è sufficiente equipaggiamento di mezza montagna.

Servizio portatori - Possono essere prenotati portatori al prezzo di L. 40 al giorno, vitto escluso.

Carta di turismo - È indispensabile la carta di turismo valida per il settore di confine italo-francese.

Macchine fotografiche - Occorre il permesso rilasciato dal Comando della Divisione Militare di Novara.

Norme generali - Per la disciplina della comitiva, per la distribuzione dei posti di pernottamento, per la formazione delle cordate e per l'eventuale esclusione di qualche gigante da gite più difficili, valgono tutte le norme contenute nel Regolamento gite sociali della sezione di Torino.

La media giornaliera di marcia venne contenuta in limiti accessibili a buoni camminatori; nei giorni di ascensioni chi lo desidera potrà trattenersi nei rifugi, come pure nella 7ª giornata potrà limitarsi alla più breve traversata del Colle Bassac Darè.



**Per le vostre campagne alpinistiche
Per i vostri soggiorni in alta montagna**

iscrivetevi ai turni di

Vacanze economiche alpine
nei Rifugi della Sezione di Torino del C.A.I.

Vacanze economiche alpine nei rifugi della Sezione di Torino del C.A.I.

Allo scopo di favorire la permanenza nei rifugi sezionali e di consentire ai soci di trascorrere economicamente in alta montagna il loro turno di vacanze estive, la direzione ha istituito un servizio di turni con particolari agevolazioni.

Elenco dei Rifugi

VALLE DEL CHISONE: Fratelli Bechis ai Laghi d'Albergian, m. 2333.

VALLE DELLA DORA RIPARIA: Rouilles, m. 1656; Terzo Alpini in Valle Stretta, m. 1750; Mariannina Levi, metri 1850.

VALLI DI LANZO: Fons d'Rumour, m. 2642; Malciaussia, m. 1800; Peraciaval, m. 2616; Gastaldi, m. 2659; Piano della Mussa, m. 1750.

VALLE D'AOSTA. — Benevolo, m. 2300; Bezzi, m. 2281; S. Margherita al Rutor, m. 2420; Torino, m. 3320; Elena, m. 2120; Principe di Piemonte, metri 3324.

Turni

Nei rifugi:

Rouilles - Fratelli Bechis - Terzo Alpini - Mariannina Levi - Malciaussia - Piano della Mussa, i turni avranno inizio con la colazione della prima domenica e termineranno con la colazione della domenica della settimana successiva.

Per i Rifugi Rouilles, Terzo Alpini, Mariannina Levi, Piano della Mussa e Malciaussia i turni si effettueranno:

1. Dal 21 giugno al 28 giugno;
2. Dal 28 giugno al 5 luglio;
3. Dal 5 luglio al 12 luglio;
4. Dal 12 luglio al 19 luglio;
5. Dal 19 luglio al 26 luglio;
6. Dal 26 luglio al 2 agosto;
7. Dal 2 agosto al 9 agosto;
8. Dal 9 agosto al 16 agosto;
9. Dal 16 agosto al 23 agosto;
10. Dal 23 agosto al 30 agosto.

11. Dal 30 agosto al 6 settembre;
12. Dal 6 settembre al 13 settembre;
13. Dal 13 settembre al 20 settembre.

Nel rifugio Fratelli Bechis i turni avranno inizio dal 5 luglio e si svolgeranno come sopra.

Nei rifugi:

Fons d'Rumour, Peraciaval, Gastaldi, Benevolo, Bezzi, S. Margherita al Rutor, Elena, Principe di Piemonte, i turni avranno inizio con il pranzo della domenica sera e termineranno con la colazione della domenica della settimana successiva.

In detti rifugi i turni si effettueranno:

1. Dal 12 luglio al 19 luglio;
2. Dal 19 luglio al 26 luglio;
3. Dal 26 luglio al 2 agosto;
4. Dal 2 agosto al 9 agosto;
5. Dal 9 agosto al 16 agosto;
6. Dal 16 agosto al 23 agosto;
7. Dal 23 agosto al 30 agosto;
8. Dal 30 agosto al 6 settembre;
9. Dal 6 settembre al 13 settembre;
10. Dal 13 settembre al 20 settembre.

Nel Rifugio Torino i turni avranno inizio con il pranzo della domenica sera e termineranno con la colazione della domenica della settimana successiva, e si effettueranno:

1. Dal 12 luglio al 19 luglio;
2. Dal 19 luglio al 26 luglio;
3. Dal 30 agosto al 6 settembre;
4. Dal 6 settembre al 13 settembre;
5. Dal 13 settembre al 20 settembre.

Quota

	Soci	Soci (con tessera speciale)
Fratelli Bechis	150,—	130,—
Terzo Alpini	160,—	140,—
Mariannina Levi	175,—	160,—
Malciaussia	175,—	160,—
Piano della Mussa	150,—	150,—

	Soci	Soci (con tessera speciale)
Fons d'Rumour	200,—	180,—
Peraciaval	200,—	180,—
Gastaldi	215,—	200,—
Benevolo	200,—	180,—
Bezzi	200,—	180,—
S. Margherita	220,—	200,—
Torino	245,—	225,—
Elena	190,—	180,—
Principe di Piemonte	245,—	225,—

Per i non soci del C.A.I., la quota è aumentata di lire 25.

La quota dà diritto a: caffè-latte e pane. Colazione: pane, minestra, piatto di carne guernito, formaggio o frutta. - Pranzo: pane, minestra, piatto carne guernito, frutta o formaggio o dolce.

Pernottamento in cuccetta (ove ci sono); servizio. Tassa manutenzione rifugi compresa.

Versando in più lire 8, si avrà il pernottamento in cuccetta con lenzuola.

La quota sarà versata all'atto dell'iscrizione la quale si riceve esclusivamente presso la segreteria sezionale, in Torino, via S. Quintino, 14.

Ogni partecipante iscrivendosi si impegna di osservare scrupolosamente i regolamenti per i rifugi, di sottostare alle altre disposizioni che potranno essere emanate dalla direzione della sezione o dall'ispettore del rifugio e di riconoscere che per qualunque motivo egli giungesse dopo l'inizio o lasciasse prima del termine del turno il rifugio, non avrà diritto ad alcun rimborso.

TARIFFE RIFUGI

All'elenco pubblicato nel numero scorso del « Comunicato » dobbiamo aggiungere il seguente:

Casa degli Alpinisti del C. A. I. al Piano della Mussa (m. 1750)

Custode: CAROLINA MOLA - Piano della Mussa

Aperta tutto l'anno con servizio di alberghetto

Accesso: Strada carrozzabile (autoservizi estivi, km. 4) e mulattiera, ore 0,45 da Balme.

Ascensioni principali: Albaron di Sea, m. 3262; P. Rossa di Sea, m. 2908;

Uja di Mondrone, m. 2964.

	soci	non soci		soci	non soci
Pernottamento in lettini da campo (compreso servizio lenzuola)	L. 6,—	10,—	Uova al burro (caduna)	L. 1,25	1,50
Pranzo a prezzo fisso (minestra o asciutta; carne con contorno; frutta o formaggio; coperto; pane; vino escluso)	» 7,50	9,—	Id. al guscio (caduna)	» 1,—	1,20
Pane, porzione 250 gr.	» 0,80	1,—	Formaggio	» 1,50	1,65
Minestra in brodo	» 1,25	1,40	Frutta	» 1,50	1,75
Pasta asciutta	» 2,—	2,25	Caffè	» 0,75	0,80
Risotto	» 2,—	2,25	Thè semplice	» 1,50	1,60
Brodo	» 1,—	1,10	Caffè latte	» 1,50	1,75
Salame crudo (all'etto)	» 2,—	2,25	Thè con latte	» 2,—	2,40
Scatole sardine da L. 1,50 a 3,50	1,65	3,85	Vino da pasto (al litro)	» 3,50	4,—
Costoletta con contorno	» 4,50	5,25	Vino in bottiglia	» 5,50	6,—
Spezzatini od arrosto	» 3,75	4,50	Vino Moscato	» 7,—	7,50
Carne a lesso	» 3,50	4,—	Grappa	» 0,80	0,90
Uova crude (caduna)	» 0,75	0,85	Liquori	L. 1,—	1,50 1,10 1,65
			Bibite	» 0,90	1,—
			Pensione giornaliera (per almeno 3 giorni)	» 20,—	22,—

Servizio 10 per cento - Contributo manutenzione rifugio 5 per cento - Ogni persona deve pagare L. 2, se usufruisce delle provviste portate con sé.

RIFUGI SEZIONALI

Ricordiamo ai nostri soci che durante la corrente stagione estiva sono aperti i seguenti rifugi sezionali:

Con servizio di alberghetto:

- Fratelli Bechis ai Laghi d'Albergian (Val Chisone), m. 2333;
 Rouilles, nel Vallone di Thurres, m. 1656;
 Terzo Alpini in Valle Stretta, m. 1750;
 Rifugio Mariannina Levi, nel Vallone di Galambra, m. 1850;
 Rifugio Vaccarone nel Gruppo d'Ambin, m. 2747;
 Founs d'Rumour, in Valle di Viù, m. 2642;
 Malciaussia, in Valle di Viù, m. 1800;
 Peraciaval, in Valle di Viù, m. 2616;
 B. Gastadi, in Valle d'Ala di Stua, m. 2659;
 Piano della Mussa, m. 1750;
 Gian Federico Benevolo, in Valle di Rhêmes, m. 2300;
 Mario Bezzi, in Valgrisanche, m. 2281;
 Santa Margherita al Rutor, m. 2420;
 Francesco Gonella al Dôme, m. 3120;
 Torino al Colle del Gigante, m. 3320;
 Elena in Val Ferret, m. 2120;
 Principe di Piemonte al Colle del Teodulo, m. 3324;
 Regina Elena-Città di Torino, sulla Cima del Bicchiere (Alpi Breonie) m. 3195;

Senza servizio di Custodia:

- Grangia Madonna della Salette, nel Vallone dell'Orsiera, m. 1400;
 G. E. A. T., nel Vallone del Gravio, m. 1400;
 Chabrière, m. 2404;
 S. A. R. L., in Valle d'Ala di Stura, m. 2120;

- Della Gura, in Valle Grande li Lanzo, m. 2400;
 V. R. Leonesi alla Levanna, m. 2800;
 Di Forzo, m. 2270;
 Quintino Sella, ai Rochers du Mont Blanc, m. 3370;
 Grandes Jorasses, m. 2804;
 Triolet, m. 2584;
 Amianthe, m. 2965;
 Principessa Maria di Piemonte al Collon, m. 2900;
 Jumeaux, m. 2900;
 Luigi Amedeo di Savoia al Cervino, m. 3840;
 Balmenhorn, m. 4230.

Vedere nel fascicolo di Luglio del Comunicato sezionale le tariffe per i Rifugi Alberghi.

Per il pernottamento nei Rifugi senza servizio di custodia occorre pagare L. 2 per i Soci del C.A.I. e L. 4 per i non Soci, mettendo la somma nelle apposite cassette, ove ci sono, o facendone il versamento alla Segreteria Sezionale. Gli Ispettori dei Rifugi eseguiranno frequenti controlli per la rigorosa applicazione di questa disposizione; i Soci sono vivamente pregati di dare il loro aiuto acciocchè i pagamenti vengano effettuati regolarmente e la Sezione possa disporre delle somme necessarie per la manutenzione delle Capanne.

Hanno diritto alle riduzioni nei Rifugi soltanto i Soci che presentano la tessera in regola con i pagamenti; possono usufruire delle speciali riduzioni sul pernottamento nei rifugi soltanto i Soci della Sezione di Torino muniti di tessera speciale ritirabile presso la Segreteria Sezionale.

Amaro Bairo

Indispensabile in alta montagna
 Da bersi puro, con acqua, caffè, the, ecc.
 TORINO - Via Giuseppe Pomba, 14

ADUNATA NAZIONALE DEL C.A.I.

(CONGRESSO ANNUALE)

Bolzano 20 - 21 - 22 e 23 Settembre 1931-IX

S. E. Manaresi, Presidente generale del C. A. I., ha indirizzato la seguente circolare ai Presidenti di tutte le Sezioni.

« Come ho annunciato nel numero 4 della Rivista mensile ed in relazione a quanto è disposto dallo Statuto (art. 18 - Ogni anno, il Presidente provvederà a convocare, in adunata nazionale, tutti i soci del C. A. I., per cementarne i vincoli di solidarietà e per far loro conoscere le direttive ed il programma annuale del Sodalizio.), — ho indetto l'adunata ed il Congresso annuale per i giorni 20, 21, 22 e 23 Settembre 1931-IX, in Bolzano.

« Il Congresso avrà luogo il giorno 20 nel Teatro Comunale: è fatto obbligo ai *Presidenti delle Sezioni — con i Consigli al completo, ed i gagliardetti sociali* — di parteciparvi; tutti gli altri soci potranno intervenire ed avranno facoltà di interloquire, portando il loro apprezzato e desiderato contributo tecnico alla discussione.

« Io riferirò sull'attività svolta dal Sodalizio ed impartirò le direttive per l'avvenire.

« Alla sera del giorno 20, il Congresso terminerà i suoi lavori.

« I giorni 21, 22 e 23 sono destinati ad escursioni alpinistiche nella magnifica zona dell'Alto Adige, troppo frequentata da stranieri e troppo poco da italiani. — Saranno organizzati 15 gruppi di alpinisti che si irradieranno nella zona stessa, pernottando nei vari Rifugi: tutte le Dolomiti saranno così invase per tre giorni dagli alpinisti italiani più in gamba. — Il 23 tutti faranno ritorno a Bolzano e potranno ripartire con i treni della sera.

« I soci che non intendessero partecipare alle ascensioni, potranno fruire dei

larghi ed economici mezzi, messi a loro disposizione, per gite nei bellissimi dintorni di Bolzano.

« Il programma circostanziato sarà reso noto fra breve e diramato — da parte della Sede Centrale — individualmente a tutti i soci.

« I presidenti delle Sezioni sono invitati ad iniziare, fin d'ora, il lavoro di propaganda perchè la manifestazione riesca imponente e degna delle tradizioni e del rinnovato spirito del Club Alpino Italiano.

« Le Sezioni che avessero indetto delle gite in epoca coincidente con quella dell'adunata nazionale, ne sposteranno la data.

« Si tenga presente che sono state chieste riduzioni ferroviarie del 70 % e che la quota di partecipazione sarà fissata nella misura minima possibile, per agevolare l'intervento di tutti i soci.

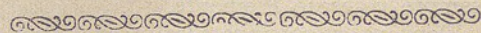
« La manifestazione — indetta dalla Presidenza del C.A.I. — è organizzata in loco dalla Sezione di Bolzano (Via Principe di Piemonte, 9), colla quale fin d'ora le Sezioni sono invitate a prendere contatto.

« Le Sezioni che possiedono Rifugi in Alto Adige dovranno subito stabilire i necessari accordi con la Sezione organizzatrice, sia per la disponibilità dei posti, che per le tariffe.

« Cordiali saluti alpinistici.

IL PRESIDENTE DEL C. A. I.

f.to: *A. Manaresi* ».



*Indirizzare sempre la corrispondenza **impersonalmente** alla Direzione Sezione Club Alpino Italiano.*



VITA SEZIONALE



La Giornata del C. A. I.

S. E. Manaresi a Torino

Quest'anno l'annuale celebrazione del nostro Sodalizio e dell'alpinismo italiano ebbe un'importanza speciale per la nostra Sezione e per le consorelle tutte del Piemonte e della Liguria.

S. E. il Presidente Generale del C. A. I., giunto a Torino il sabato mattina 12 giugno, si recò subito alla Palestra del Monte dei Cappuccini ove presiedè il Comitato delle pubblicazioni del C. A. I., i cui membri erano intervenuti quasi al completo da ogni regione d'Italia.

Accompagnato poi dalla Direzione sezionale, visitò attentamente il nostro Museo Alpino e dalla Vedetta si soffermò lungamente ad ammirare il grandioso panorama.

Alle 12,30 nella sala della Palestra che vide tante e sì liete riunioni di alpinisti, una cordiale colazione adunò attorno al simpaticissimo presidente una quarantina di soci appartenenti al Consiglio Direttivo della Sezione, alle Direzioni delle Sottosezioni, del Fotograppo, del Club Alpino Accademico, dello Sci Club Torino, ed al Comitato delle pubblicazioni.

Una colazione improntata alla massima cordialità e che servì a rinnovare ed a rinsaldare vecchie amicizie alpine, ed a dimostrare a S. E. Manaresi di quanto schietto affetto e di quanta sincera riconoscenza lo circondino gli alpinisti — anziani e giovani — del vecchio e pur sempre vigoroso Piemonte.

Dopo un appassionato saluto del Presidente Sezionale, Sen. Ing. Giuseppe Brezzi, e dopo semplici, ma forti parole di S. E. il Presidente Generale, che andarono diritte al cuore di ognuno, si passò alla parte... corale.

E fu un successone: al pianoforte il Sen. Brezzi; primo artista, l'Ing. Dubosc; direttore dei cori, S. E. Manaresi!

Più tardi, sempre alla Palestra, aveva ancora luogo la riunione del Club Alpino Accademico Italiano, presieduta da S. E. Presidente Generale.

Frattanto col dott. cav. Vittorio Frisinghelli, il quale con tanta passione e grande intelligenza regge la non semplice carica di Segretario Generale della Sede Centrale del C. A. I., e che era giunto a Torino sin dal mattino del venerdì 12 giugno, furono trattate e risolte molte questioni interessanti la nostra Sezione.

Durante la sua permanenza a Torino, S. E. Manaresi, essendosi reso dimissionario — a seguito del nuovo Statuto Sociale — il vecchio Consiglio Direttivo, provvedeva alla nomina della

NUOVA DIREZIONE SEZIONALE

Presidente: Sen. Ing. G. Brezzi.

Vice-presidenti: Prof. Comm. Ing. Euclide Silvestri. — Cav. Felice Arrigo.

Segretario: Zanetti Avv. Piero.

Cassiere: Muratore Rag. Guido.

Consiglieri: Ambrosio Ing. Ettore. — Balestreri Dott. Cav. Umberto. — Barucchi Dott. Cesare. — Corti Cav. Mario. — Ravelli Francesco. — Rondelli Dott. Ugo.

Reggenti Sottosezioni:

Gruppo Femminile USSI: Catone prof. Rosetta.

Gruppo studenti: Chabod Renato.

Sott. Sez. Q. Sella: Negro Domenico.

Sott. Sez. GEAT: Berra Ettore.

Sott. Sez. Chieri: Persico Rag. Luigi.

Sott. Sez. Rivoli: Cavalli d'Olivola conte Gino. — *Vice-Reggente:* Malnato Geom. Antonio.

Revisori dei Conti: Devalle Dino, Giulio Cesare, Martini Luigi.

L'adunata Ligure-Piemontese

al Laghetto del Marguareis

Non ci dilunghiamo nella relazione di questa grandiosissima e indimenticabile adunata, perchè i Soci ne hanno conosciuto i minuti particolari dai quotidiani che descrissero dettagliatamente la manifestazione. Desideriamo soltanto constatare l'utilità e la bellezza di questo raduno che, alla presenza cordialissima di S. E. il Presidente Generale del C.A.I., ha consentito a circa 3000 alpinisti di tutte le Sezioni del C. A. I. della Liguria e del Piemonte, di ritrovarsi in un magnifico angolo remoto delle nostre Alpi e di dimostrare quanto estesa sia la passione alpinistica e quanto grande la seria e ben intesa disciplina degli alpinisti delle due regioni che tanto contributo hanno portato per il buon nome dell'alpinismo nazionale.

Alla Sezione di Torino che aveva curata la propaganda della manifestazione in tutto il Piemonte, è giunto oltremodo gradito il seguente telegramma di S. E. Manaresi:

« Ho vivo nel cuore il ricordo della giornata passata costì stop Erviva Torino stop Erviva il nostro vecchio e glorioso Club Alpino — Manaresi ».

Alla Fiera di Milano

ed alla

Fiera del Levante a Bari

La nostra Sezione che — su invito del Consiglio Provinciale dell'Economia di Torino — aveva l'anno scorso partecipato all'Esposizione internazionale di Anversa, inviando modelli di rifugi e fotografie, nella scorsa primavera ebbe il gradito incarico, da parte dei Consigli Provinciali dell'Economia di tutto il Piemonte, di collaborare attivamente all'allestimento del palazzo del Piemonte alla Fiera di Milano, nel quale si voleva fare una mostra a carattere esclusivamente turistico, tenendo presente che in Piemon-

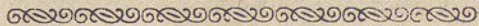
te il turismo si esplica prevalentemente in montagna.

Mentre al piano terreno del severo Padiglione erano, nei quattro vani laterali, fedelmente riprodotti interni e costumi del Cuneese, della Valle d'Aosta, della Valsesia e dell'Ossola, e nel vano centrale era montato un diorama delle Alpi Occidentali (del pittore A. Nebbia), al piano superiore, fiancheggiato dalla galleria ornata di fotografie e cartelli a colori, di modelli di rifugi e di casere, di plastici, di oggetti di equipaggiamento, ecc., era stato ben riprodotto uno dei nostri tipici rifugi sezionali d'alta montagna, nel quale, con l'ausilio di manichini, era contenuto tutto l'equipaggiamento tipo della Sezione di Torino del C. A. I., esposto dalla Casa degli Sports di Burdese e Regge.

Il Padiglione fu visitato da S. M. il Re e da S. A. R. il Principe di Piemonte; da S. E. Manaresi e da molteplici Autorità italiane ed estere che ebbero alte parole di elogio pel nostro sodalizio.

Nell'occasione i Consigli Provinciali dell'Economia pubblicarono un elegante volume di propaganda: « Il Piemonte turistico », la cui compilazione venne affidata al nostro Direttore sezionale, cav. Eugenio Ferreri, e la cui ricca illustrazione fu precipuamente opera del Fotogruppo Alpino del C. A. I., per interessamento del suo Reggente Cesare Giulio.

Poichè per la Fiera del Levante che avrà luogo nel prossimo settembre a Bari, il Consiglio Provinciale dell'Economia di Torino predisporrà un grandissimo stand di propaganda turistica, la nostra Sezione è nuovamente invitata a dare la sua collaborazione nel campo dell'illustrazione della montagna.



La Direzione invita caldamente i Soci a riferire per scritto sulle condizioni nelle quali si trovano i Rifugi, sul servizio prestato dai Custodi, ad esigere le ricevute dei conti per il vitto e per i pernottamenti, ad osservare che dette ricevute siano consegnate anche agli altri soci ed ai non soci, e che corrispondano alle tariffe vistate dalla Direzione.

Onoranze Guida **CESARE OLLIER**

Courmayeur, 30 agosto 1931-IX

Presidente Onorario

S. A. R. IL PRINCIPE AMEDEO
DUCA DEGLI ABRUZZI

Il 23 settembre 1930-VIII, in seguito a disgrazia alpina decedeva la guida Cesare Ollier di Courmayeur.

Era dei più valorosi del corpo italiano delle guide, scalatore delle più difficili vie delle Alpi o con prime salite o con ascensioni sempre memorande per le difficoltà superate. S'era distinto ancor giovanissimo, quando fu iscritto nel 1890 fra i portatori del C. A. I., e S. A. R. il Principe Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi lo aveva voluto compagno in Sue imprese e nella spedizione in Africa, quando salì il Ruvenzori nel 1906; come nel 1899 il Sig. Mac Kinder lo aveva voluto con sé nella spedizione del Kenia.

Da quanti l'avevano conosciuto Cesare Ollier s'era fatto amare per la sua bontà ed ammirare per la sua bravura.

Perciò largo fu il compianto che la sua tragica scomparsa ha lasciato negli amici alpinisti e in tutti coloro che lo conobbero.

Per iniziativa del Sen. Ing. G. Brezzi, Presidente della Sezione di Torino del C. A. I., dell'Avv. Manetti, Podestà e Presidente delle Guide di Courmayeur, e del Comm. Enrico Marone che l'ebbe suo fidato Capo Guardia Caccia, si è costituito un Comitato per onorarne la memoria con una lapide da apporsi sulla facciata del Museo Alpino Duca degli Abruzzi, di Courmayeur.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, non immemore dei Suoi compagni di ore gloriose, ha accettato la presidenza onoraria del Comitato.

Si confida che questa iniziativa incontrerà l'approvazione e l'appoggio di tutti quanti apprezzarono il valore alpino ed ebbero compagno di ascensioni o comunque conobbero Cesare Ollier, cosicché con le loro offerte possa essere eretto alla Sua memoria un degno ricordo.

Le offerte potranno essere inviate alla Sezione di Torino del C. A. I., via San Quintino, 14 — ovvero alla Società Guide di Courmayeur — intestando: Onoranze Cesare Ollier.

La cerimonia inaugurale avrà luogo in Courmayeur domenica 30 agosto 1931-IX. Oratore ufficiale: S. E. Giotto Dainelli.

In tale occasione sarà organizzata una gita della Sezione di Torino.

La gita sociale al Monte Disgrazia

La gita sociale della sezione al Monte Disgrazia è riuscita ottimamente.

L'organizzazione è stata perfetta: tanto che la somma versata all'atto della iscrizione fu sufficiente anche per le spese straordinarie di trasporto e per quelle dei pasti fuori quota.

Vi hanno preso parte venti soci, i quali tutti effettuarono il non facile giro del gruppo, e dei quali diciotto raggiunsero la vetta del Disgrazia. Risultato notevolissimo, data l'altezza e l'asperità del gruppo specie all'inizio della stagione, e che testimonia oltre che delle capacità alpinistiche dei nostri soci anche del favore che incontrano simili ascensioni.

Neppure il più piccolo incidente turbò la gita. I ripidi pendii di ghiaccio e di neve, le complicate traversate di roccia, i tormentati ghiacciai del versante nord, vennero tutti superati bravamente dai partecipanti, i quali a ragione poterono dichiararsi soddisfatti.

Commissione Gestione Rifugi

Ispettori Rifugi per il 1931-IX

- Rifugio Fratelli Bechis, all'Albergian:
Persico.
- » Punta Muta: *Barberis.*
- » 3° Alpini (Valle Stretta): *Cerruti.*
- » Chabrières; Mariannina Levi;
L. Vaccarone: *Breda.*
- » Founs d'Rumour; Peraciaval:
Dubosc.

- Rifugio B. Gastaldi; SARI: *Ferreri*.
 » Malciaussia: *Malnato*.
 » Gura: *Girardi*.
 » Levanna: *Negro*.
 » Forzo: *Davito*.
 » Benevolo: *Nepote*.
 » Bezzi: *Martini*.
 » S. Margherita al Rutor: *Palmeggiani*.
 » F. Gonella; Quintino Sella: *Ravelli Zenone*.
 » Torino: *Zanetti*.
 » Triolet; Grandes Jorasses: *Chabod*.
 » Elena: *Passerin d'Entreves*.
 » Amianthe; Collon: *Amoretti*.
 » Cervino: *Ravelli Pietro*.
 » Principe di Piemonte al Teodulo; Jumeaux: *Balestreri*.
 » Balmenhorn: *Ravelli Zenone*.

Gli ispettori dovranno recarsi a visitare i rifugi all'inizio della stagione alpinistica; fare l'inventario di tutto il materiale e darlo in consegna ai custodi riti-

randone copia da loro firmata e avvertendoli che saranno tenuti responsabili del materiale loro affidato; alla chiusura della stagione dovranno verificare se tutto è in ordine e fare una relazione alla direzione con le loro osservazioni, le proposte e l'illustrazione dei dati statistici riferentisi alla frequentazione, ecc.

Si raccomanda inoltre la massima vigilanza sulla tenuta dei rifugi stessi, sul pagamento delle quote d'ingresso e sulla esecuzione delle disposizioni di questa presidenza. I signori ispettori che non credono di poter svolgere opera attiva sono pregati di declinare l'incarico con la massima sollecitudine affinché si possa tempestivamente provvedere alla loro sostituzione.

La Segreteria Sezionale resterà chiusa dal 12 al 18 agosto.

*Per le vostre campagne alpinistiche
 Per i vostri soggiorni in alta montagna
 iscrivetevi ai turni di*

Vacanze Economiche Alpine

*nei Rifugi della Sezione di Torino
 del Club Alpino Italiano*



Gruppo Femminile U.S.S.I.

9° ACCAMPAMENTO

• 1-30 AGOSTO 1931-IX •

OLLOMONT (M. 1400)

OLLOMONT, ridente conca verdissima, fra una selva di punte e un bianco rilucere di nevi e ghiacci, si raggiunge per larga e comoda carreatabile in meno di un'ora da Valpelline, a sua volta unita ad Aosta da breve percorso che la corriera-automobile compie in mezz'ora. Celebre un tempo per le sue miniere di rame, ora del tutto abbandonate, Ollomont va lentamente trasformandosi in un centro alpinistico di primissimo ordine, tale da non temere confronti; basti pensare che tra l'altre numerosissime punte, dominano la conca, folta di abetaie, il *Vélan* e il *Grand Combin*. Il 9° Accampamento Ussino sorgerà anche quest'anno a Ollomont, località adatta sotto ogni rispetto. A un'ora e mezza complessiva dalla ferrovia, si ha l'impressione di essere isolati dal mondo in uno di quegli angoli silenti e tranquilli della terra di cui narrano i grandi viaggiatori. Tuttavia ogni comodità viene offerta alle partecipanti che potranno in tutta serenità trascorrere le vacanze estive nella libertà dei venti e del sole, tra la musica delle acque nascenti dai vicini ghiacciai.

Turni:	A	1° Agosto		30 Agosto
	B	1° Agosto	20 Agosto	
	C	1° Agosto	10 Agosto	
	D		8 Agosto	24 Agosto
	E		10 Agosto	20 Agosto
	F		10 Agosto	30 Agosto
	G		20 Agosto	30 Agosto

COMITATO D'ONORE

S. E. Contessa JOLANDA CALVI DI BERGOLO, Principessa di Savoia, Presidente onoraria. — S. E. il Senatore BREZZI Ing. Giuseppe, Presidente Sez. di Torino del C. A. I. — CIBRARIO Grand'Uff. Conte Luigi, Socio onorario U. S. S. I. — VIECCA CATONE Angela, Socia onoraria U. S. S. I. — BALLIANO Avv. Adolfo, Socio onorario U. S. S. I. — Abbé HENRY, Parroco di Valpelline. — Il Podestà di Valpelline. — Il Podestà di Ollomont. — ENSERMIN Ester.

DIREZIONE DEL CAMPO

CATONE Prof. Rosetta, Reggente il Gruppo Sezionale Femminile U.S.S.I. — PIANETTO Ines, Vice Reggente U. S. S. I. — CASTELLO Tina — MOLINARI Rag. Magda, Commissione Gite Sociali — OGGERO Rosalia, Vice Presidente Commissione Gite Sociali. — LUZZI MURER Vittoria.

Iscrizioni: Le iscrizioni si ricevono presso la Sede Sociale (Via S. Quintino, n. 14 - Torino - telef. 46.031) accompagnate dalla quota relativa, fino al 30 lu-

mento pur non essendosi iscritto regolarmente, individualmente o in comitiva, con soggiorno volontario, pagando al Campo, oltre la tassa di soggiorno (L. 5



Ollomont, dove sorgerà il Campo Ussino (neg. *Avv. A. Balliano*).

glio. Chi, finito il proprio turno, intendesse protrarre la permanenza all'Accampamento, pagherà alla Direzione del Campo una tassa giornaliera di L. 2 se Socia della U.S.S.I., del C.A.I., della Scuola Comptometer o iscritte alle Giovani Fasciste, e di L. 4 se non Socia (fino ai 5 giorni di permanenza). Chiunque, poi, può partecipare all'Accampa-

se Soci e L. 8 se non Soci, se non supera i 5 giorni di permanenza), una tassa di iscrizione di L. 5.

La quota d'iscrizione ad una delle Comitive o Turni dà diritto: al viaggio andata e ritorno Torino-Aosta e Aosta-Valpelline - al trasporto bagagli da Torino al Campo e viceversa - al pernottamento, su letti per i primi iscritti e su pagliericci

per gli altri, in casa appositamente affittata - ed a tutti quei servizi speciali organizzati dalla U.S.S.I. (Infermeria, postale, luce, ecc.).

All'Accampamento possono partecipar-

Valpelline l'auto fa servizio con treni in coincidenza da Torino. (*Vedi orario ferroviario*).

Trasporti: Il trasporto bagagli da Aosta all'Accampamento e viceversa, verrà



Il Velan, visto dal prato prospiciente la casa della Ussi

(neg. R. Catone).

vi, oltre alle socie della U.S.S.I., del C. A. I., della Scuola Comptometer o iscritte alle Giovani Fasciste e famiglie, anche le non Socie, la cui domanda d'ammissione sarà sottoposta al giudizio della Commissione d'accettazione che si riserverà di chiedere informazioni sul conto della richiedente. Si potranno formare comitive separate purchè venga raggiunto il numero di cinque.

Orario partenza: Turni A, B, C, : 1° agosto. - Turno D, : 8 agosto. - Turni E, F, : 10 agosto. - Turno G, : 20 Agosto.

Ritrovo: Stazione Porta Nuova, ore 8,30 - *Partenza*: ore 9,15 - Aosta, arrivo ore 12,15 - In auto per Valpelline, partenza ore 13 - Al Campo arrivo ore 16 - *Distribuzione dei posti*.

Orario ritorno: Per ogni comitiva, partenza dal Campo ore 16 - Aosta ore 18,52 - A Torino arrivo ore 21,42.

Per i viaggiatori isolati: da Aosta a

fatto per cura della Direzione. - Il bagaglio di ogni persona non deve superare il peso di Kg. 30 (*non sono computati nel bagaglio le provviste di generi alimentari, che si vendono al Campo*).

Equipaggiamento: Mezza montagna per gite brevi (scarpe chiodate, bastone ferrato, indumenti pesanti e di ricambio, calze di lana, scarpe da riposo, cucina da campo in alluminio, alcool solido o liquido, posate, piatti e bicchiere personali cifrati, tovaglia di tela cerata personale).

Alta montagna, per ascensioni lunghe: (in più: calzettoni, piccozza, occhiali e fascie da neve, ramponi, lanterna, mantellina).

Indispensabile a tutti: due lenzuola, guanciaie di lana, due federe. Lanterna o lampadina elettrica tascabile (per lunghe gite). Chi lo possiede, un copriletto di cretonne.

Pernottamento: Avrà luogo in camere, su letti di ferro con pagliericcio, pei i primi iscritti; e per gli altri, su pagliericci. (N. B. - I pagliericci sono riempiti di foglie).

cina Ussina, situata in apposito locale separato, con vendita di generi di prima necessità a cura dell'Economia del Campo, che avrà alle sue dipendenze una esperta cuoca. La cucina da campo Us-



Panoramica dei dintorni di Ollomont

(neg. Adv. A. Balliano).

Per i sigg. uomini, parenti di Socie o signore e signorine regolarmente iscritte al Campo, sarà riservato un locale apposito.

Ad ogni partecipante verranno consegnate due coperte da campo numerate, un pagliericcio con foglie od un letto da campo e pagliericcio. Ogni partecipante sarà tenuto a curarne la manutenzione e la restituzione. Il Campo è illuminato a luce elettrica.

Per la comunità durante i pasti e per la sera, vi sarà un apposito grande locale e l'orario dei pasti dovrà essere rigorosamente osservato, in caso contrario il partecipante perderà il diritto di consumo del pasto pur ottemperandone il pagamento. A cura della cuoca verranno ripuliti piatti e posate di ogni partecipante.

Saranno impiantate alcune tende per servizio di toeletta, bagno, infermeria e Direzione.

Vitto: Sul posto funzionerà una Cu-

sina è fornita di tutto il materiale d'alluminio necessario che viene anno per anno rimodernato. *Nulla occorre sia recato personalmente da Torino perchè la dispensa del Campo fornisce qualsiasi genere alimentare: scatolame, dolciumi, ecc.* (Non si trovano però: Thè - Liquori - Zucchero in zollette).

Tutti i partecipanti al Campo hanno l'obbligo di consumare i pasti alla mensa sociale (esclusi i giorni di assenza per ragioni di gita) a prezzi esigui L. 15 al giorno, e nei quali è compresa la tassa di servizio dovuta alla cuoca.

Comunicazioni: Posta, telefono e telegrafo a Ollomont.

Indirizzo: Sig. - *Accampamento U.S.S.I. - OLLOMONT (Valpelline - Aosta).*

È assicurato un servizio postale giornaliero da e per l'Accampamento.

Ogni sera la Direzione del Campo farà

affiggere, su apposita tabella, l'Ordine del giorno con eventuali comunicazioni.

Nei giorni festivi è assicurata la Messa nella Chiesa di Ollomont, a cinque minuti dal Campo.

Funzionerà pure un servizio sanitario.

Quote d'iscrizione: (per treno e auto, andata-ritorno - trasporto bagagli - pernottamento, ecc.):

Socie U.S.S.I. e C.A.I. Sez.	10			
↳ Torino - Scuola Comptone-ter e Giovani fasciste . . .	L. 150	160	170	200
Socie di altre Sezioni C.A.I. »	160	170	180	210
Non Socie »	200	210	220	250

Escursioni: Lac Cornet (m. 2329) - Lac de la Leiton (m. 2553) - Lac de By (m. 2150) - Cascate di Barlià - Oratorio della Caoula - Giro dei Laghi - Col Champillon (m. 2700) - Fenêtre Durad - By - Gran San Bernardo ed infinite altre.

Ascensioni: Vêlan (m. 3747) - Mont Cordine (m. 3350) - Col de Valsorey (m.

3087) - I cinque Molaires m. 3260) - Dents de Valsorey (m. 3220) - Les Luitettes (m. 3440) - Aiguille Verte de Valsorey (m. 3503) - Sonadon (m. 3571) - Grande Tête de By (m. 3584) - Col d'Amianthe (m. 3700) - Tête Blanche de By (m. 3421) - Mont Avril (m. 3448) - Mont Gelé (m. 3518) - Morion Central (metri 3495) - Gran Combin (m. 4317) - Mont Berrio (m. 3086) oltre a un centinaio di altre vette e colli.

Fotografie: Inoltrare domanda di permesso per fotografare in Valle d'Aosta, al Comando della IV Divisione Militare di Novara (in carta da bollo da L. 3).

Avvertenza: Tutti i partecipanti devono essere muniti di documenti di identità, e, possibilmente della Carta di Turismo Alpino, e le Socie, in particolar modo, della tessera del C. A. I., con fotografia bollata.

REGOLAMENTO

Art. 1. — I partecipanti sono tenuti all'osservanza assoluta del Regolamento della Commissione Gite U.S.S.I. in vigore per il mantenimento della disciplina al Campo.

Art. 2. — Le partecipanti che desiderano iscriversi alle gite richiedenti più di un giorno, devono esibire alla Direzione l'autorizzazione scritta dei genitori.

Art. 3. — Non vi è ora fissa per la sveglia. E' dovere di coloro che si alzano per tempo di non disturbare i compagni di dormitorio che desiderano prolungare il riposo.

Art. 4. — Per doveroso riguardo a chi sente bisogno di riposo, alle ore 22 devono cessare i canti e si deve inoltre evitare tutto ciò che può recare disturbo ai dormienti.

Art. 5. — E' proibito accendere fiammiferi, candele o far luce nei dormitori in qualsiasi altro modo che non sia quello predisposto dalla Direzione.

Art. 6. — E' proibito valersi del materiale da campo per scopi diversi da quelli destinati dalla Direzione.

Art. 7. — L'interno dei dormitori deve essere tenuto nell'ordine e pulizia più perfetta a cura di ogni partecipante, a turno, e ciò deve essere fatta nella mattina, non oltre le ore 12.

Art. 8. — E' proibito lordare in qualsiasi modo il terreno ove sorge l'Accampamento e quello circostante, o arrecare danni al materiale da campo.

Art. 9. — Per igiene è proibito inquinare in qualsiasi modo le acque sorgive.

Art. 10. — Ai partecipanti che intendono fare gite individuali è fatto obbligo, prima della partenza, dare indicazioni precise alla Direzione.

Art. 11. — La Direzione non assume responsabilità alcuna per gite individuali, limitandosi

a dare consigli nei casi che ritiene opportuni e doverosi.

Art. 12. — Nell'interesse collettivo, devono essere scrupolosamente osservate le prescrizioni che di volta in volta saranno comunicate dalla Direzione.

Art. 13. — La distribuzione dei posti vien fatta dalla Direzione, ed ogni partecipante è tenuto a rispondere degli eventuali danni arrecati al materiale da campo affidatogli.

Art. 14. — Le Socie della U.S.S.I. e del C.A.I. dovranno essere munite della tessera sociale in regola col pagamento della quota.

Art. 15. — All'atto dell'iscrizione ogni partecipante deve dichiarare per iscritto d'accettare il Regolamento del Campo e della Commissione Gite Sociali, che saranno in vigore per il mantenimento dell'ordine e della disciplina. E' soltanto alle componenti il Comitato Esecutivo che ogni partecipante deve rivolgersi per qualunque cosa avvenga, e soltanto da esse può ricevere ordini, oppure da persona appositamente designata dalla Presidente.

Art. 16. — Ciascuno dovrà aver cura del proprio bagaglio, che terrà sotto il proprio letto.

Art. 17. — La Direzione non assume responsabilità per qualsiasi mancanza dovesse verificarsi al bagaglio dei partecipanti, pur provvedendo alla sorveglianza.

Art. 18. — Per il bagaglio sono consigliabili la cassetta militare 60x25x30 ed il sacco alpino.

Art. 19. — Nei giorni di presenza al campo è fatto obbligo consumare il pasto alla mensa sociale.

I generi alimentari: scatolame, antipasti, marmellate, dolciumi, ecc., verranno forniti al Campo ai richiedenti.

Art. 20. — Ogni partecipante deve uniformarsi con quello spirito di adattamento proprio degli alpinisti, alla distinta del giorno, che sarà variata in rapporto alle possibilità e disponibilità del luogo a cura dell'Economia.

Art. 21. — La distribuzione delle razioni verrà fatta da apposite incaricate ed è fatto obbligo ai commensali di attendere al proprio posto il turno. La vivandiera funzionerà soltanto nelle ore prestabilite.

Art. 22. — I pasti verranno distribuiti in ore determinate e chi non si troverà presente all'ora precisa (salvo casi di forza maggiore) non avrà diritto a reclami e dovrà ugualmente corrispondere all'Economia l'importo del pasto non consumato.

Art. 25. — Le socie che intendessero partecipare a gite dovranno, la sera antecedente, avvisare l'Economia dell'eventuale assenza ai pasti.

Art. 24. — La Direzione si riserva la facoltà di espellere dal Campo quella partecipante che a suo insindacabile giudizio, si comportasse indegnamente.

VITA USSINA

Il 15 giugno u. s., ebbe luogo la premiazione delle sciatrici Ussine per il campionato 1931 in presenza di un foltissimo ed elegante pubblico in prevalenza femminile. La Reggente Prof.ª Catone aiutata dal Vice-Presidente del C. A. I. Arrigo e dalla socia onoraria sig.ª Angela Viecca Catone, procedette alla premiazione delle vincitrici; e qui dobbiamo in particolare modo ringraziare tutte le gentili ditte che offrono doni bellissimi ed utili, quali: Regge e Burdese - Casa degli Sports; Marchesi A.; F. Castagneri; Bosco e Morgando; Ditta Longo; Ditta E. Tacconet e Bono.

In particolar modo ringraziamo lo Sci Club per il prezioso dono in oro, che fu assegnato come primo premio; la Sezione di Torino, 2° premio; i soci sig. Pugliese e Saverio Passeroni. Così ringraziamo la Ditta Martini e Rossi per il suo omaggio in onore della festa. Furono infine premiate le socie anziane Mary Masutti Steinlatner e Cecilia Ronco ambedue socie della Ussi da più di 10 anni. Dopo di che venne eseguito da parte della Filodrammatica Ussina una brillante commedia in 3 atti di Augusto Novelli. Le brave Ussine furono acclamate ripetutamente e fecero del loro meglio nell'interpretare bene il lavoro scelto e qui

ci è grato ringraziare ufficialmente i colleghi d'arte che con disinteressato entusiasmo coadiuvarono le Ussine nell'ottima riuscita della commedia e cioè il signor Sandro Negri direttore artistico, i signori Tito Berutto e Giuseppe Maria Flenry, ottimi ed impareggiabili elementi il sig. Nino Ferrari ed altri ancora ai quali tutti assicuriamo la nostra sincera riconoscenza. Così ebbe termine una simpatica e familiare serata improntata a quella cordialità sentita che è caratteristica delle Ussine.

La Coppa Brezzi

Ussine sciatrici, mentre abbiamo degnamente chiuso l'anno sciistico con la premiazione di cui sopra già siamo in grado di darvi una buona notizia per l'apertura del prossimo, che si profila sotto i migliori auspici.

Il senatore Brezzi nostro carissimo Presidente, e la sua degnissima consorte Donna Felicina, si sono compiaciuti offrire alla Ussi una magnifica coppa in argento e cristallo per le gare Ussine. È facile immaginare con quanta gioia abbiamo gradito l'omaggio di tale prezioso dono e quanto grande sia la nostra devota riconoscenza per tale spontaneo gentile pensiero a nostro riguardo. Perciò per il 1932 (3° lustro di vita Ussina) due saranno le coppe da disputare per la prima volta: *La Coppa Principessa di Piemonte* che verrà corsa in una competizione nazionale femminile organizzata dalla Ussi e che verrà assegnata alla squadra più numerosa giunta in tempo massimo. La Coppa Principessa Maria verrà disputata ogni anno.

La *Coppa Brezzi* che verrà disputata fra le sole socie del gruppo sciatrici USSI e verrà consegnata definitivamente alla Ussina che l'avrà vinta per tre anni anche non consecutivi.

Inoltre ci è stato assicurato un bellissimo premio personale del Presidente del Club Alpino Italiano, S. E. l'on. Angelo Maresi, sottosegretario di Stato alla Guerra.

LA DIREZIONE DEL G. S. USSI



FEDELE CASTAGNERI

Via Madama Cristina, 6 - TORINO - Telefono 60286

Provveditore di: S. A. R. il Principe di Udine,
di S. A. R. il Duca di Bergamo e del Club Alpino Italiano

Calzature speciali per SCI, CACCIA e MONTAGNA

Articoli per Sport Estivo ed Invernale

Sci delle migliori marche: NORVEGESI, SVIZZERE e NAZIONALI

Per Dopolavoristi: Sci, attacchi e bastoncini a Lire 100



Rhême N. Dame - Valle d'Hosta

.... (Altitudine m. 1720)

ALBERGO GRANTA PAREY

di nuova costruzione :: bagno :: luoghi incantevoli
e saluberrimi :: accesso con piccole au'omobili ::
pensione di primo ordine a prezzi modicissimi ::

Aperto dal 1° Giugno al 20 Settembre

Gressoney la Trinité, m. 1637

"CASTOR HOTEL",

Acqua corrente nelle camere - Termosifone -
Autorimessa - Trattamento di 1° ordine - Aperto
tutto l'anno - Tel. N. 25 - Propr. V. THEDY

DISPONIBILE

Chiedere condizioni all'Ufficio Pubblicità presso
la Sede - V. S. Quintino, 14 - Torino 103

FERRAMENTI

UTENSILI

Natale Stroppiana & Figli

Via Vassalli Eandi, 27 - TORINO -

Nuovi numeri f 70.371: negozio e magazzino
telefonici \ 70.630: ufficio

A tutti i **SOCI** del Club Alpino Italiano, raccomandasi vivamente di dare la preferenza alle Ditte ed Alberghi che fanno inserzioni sul Bollettino Sezionale e citarne il nome:

Alpi Occidentali. — Ditte ed Alberghi raccomandabilissimi, che offrono pure notevoli agevolazioni ai SOCI del C. A. I. in regola con le quote.